
Ecco l'opera-simbolo
Verso Futura Expo
Vittoria Alata 2.0
per spiccare il volo
nella sostenibilità

G. P. LAFFRANCHI PAGINA 14



Futura Expo, l'arte della sostenibilità spicca il volo con la Vittoria Alata 2.0

• Talenti e imprese, dal gioco di squadra un'esperienza votata all'innovazione dall'8 al 10 ottobre al Brixia Forum. Inaugurata ieri «RiciclArt»

GIANPAOLO LAFFRANCHI

Fra un mese il domani diventerà l'oggi. Trenta giorni e al Brixia Forum risuonerà un inno alla sostenibilità. Più proiettata in avanti che mai, Futura Expo torna al Brixia Forum, con Camera di commercio e Pro Brixia in cabina di regia, dall'8 al 10 ottobre (dalle 9 alle 10, ingresso gratuito, per registrarsi futura-brescia.it). Immagine-simbolo, «RiciclArt»: la Vittoria Alata 2.0 che campeggia in corso Palestro, inaugurata ieri col taglio del nastro dopo la presentazione della seconda edizione al Ridotto del Teatro Grande. Cornice affascinante per un fiore all'occhiello del 2023 da Capitale della Cultura, che promette «un'esperienza artistica straordinaria».

Il manifesto

«Roma ha il Colosseo, noi la Vittoria Alata - sorride Cristian Fracassi di Isinnova, ideatore dell'opera -. Non abbiamo voluto realizzare una copia, ma rispecchiare il gioco di squadra di tante imprese che vogliono diventare sostenibili. Con il biancazzurro e il nerazzurro, Brescia e Bergamo». Una scultura fatta di bottiglie e mascherine, cavi e grafite, gomma e legno; 19 pezzi, quante le aziende (soprattutto locali, ma non solo) che hanno aderito. La Vittoria della sostenibilità sfiora i 5 metri e riflette «il potere trasformativo dell'arte».



Il taglio del nastro Autorità sorridenti: la Vittoria Alata RiciclArt è simbolo della città ONLY CREW

Parola d'ordine, riuso. Per il sovrintendente del Teatro Grande Umberto Angelini è prioritario «lavorare sulla sostenibilità. Anche questa sala del Ridotto è diventata un posto caldo grazie agli infissi che evitano dispersioni di calore». Roberto Saccone, presidente di Camera di Commercio Brescia e ProBrixia, sottolinea «la sensibilità delle imprese, consapevoli di quanto le tecnologie siano necessarie alla transizione green. L'intuizione di Fracassi ha consentito di quadrare il cerchio con una statua che resterà esposta fino alla fine di Futura Expo».

Orgogliosa la sindaca Laura Castelletti: «È un anno straordinario per la città, vogliamo essere protagonisti

Camera di commercio e Pro Brixia artefici del progetto che rientra nel '23 della Capitale della Cultura

ISTITUZIONI

Al fianco del Comune anche la Regione

Giovedì Futura Expo sarà presentata a Roma, al Ministero delle Imprese. Intanto l'installazione iconica dedicata alla Nike bresciana è stata inaugurata con folta partecipazione istituzionale. Anche la Regione quest'anno è partner: «Ci crediamo fortemente - dicono gli assessori Simona Tironi e Giorgio Maione -. Partecipiamo con un contributo importante, convinti che la sostenibilità sia un dovere. La qualità della vita passa dal rispetto dell'ambiente». «È una Vittoria della città - chiosa l'assessore comunale Andrea Poli -: Brescia ha saputo rilanciarsi culturalmente».



La presentazione Il Ridotto gremito ieri mattina ONLY CREW

con lo sguardo proteso in avanti. Sono cresciute le relazioni della cultura col mondo economico e di Brescia con Bergamo. C'è un percorso di transizione ecologica da compiere insieme, costruendo alleanze e utilizzando l'arte che è un linguaggio universale». Sulla stessa lunghezza d'onda la presidente della Fondazione Brescia Musei Francesca Bazoli: «In Italia la sostenibilità assume una connotazione particolare grazie al nostro straordinario patrimonio culturale. Con uno sforzo corale abbiamo avviato a Brescia un percorso pionieristico. La Vittoria Alata è simbolo di sostenibilità fin dal materiale con cui è fatta, il bronzo. La statua che le rende omaggio

usando materiali riciclati rappresenta una comunità che sa progettare il futuro».

Lo spazio

Futura Expo è pensata per dare respiro a forme d'arte e innovazione di generi differenti. Si spazierà dalla «Raccolta differenziante» di Sangy, collezione di opere forte di una nanotecnologia che assorbe anche CO2 aiutando l'ambiente, all'installazione figlia di materiali di risulta di Luca Gnizio, «ForLife», destinata a restare esposta per un anno all'esterno del Brixia Forum. Senza dimenticare «Leonardo da Vinci», la Digital Immersive Experience di Massimiliano Siccardi sviluppata facendo leva sull'intelligenza artificiale.

Futura Expo «anticipa» la sfida da Roma



Il taglio del nastro La «Prewiev» di Futura Expo a Roma

• **Al ministero delle Imprese e del Made Italy taglio del nastro dell'installazione Prewiev con Adolfo Urso**

ROMA Futura Expo rilancia da Roma. A meno di un mese dall'appuntamento che a Brixia Forum, dall'8 al 10 ottobre, promuoverà la rivoluzione digitale e la transizione ecologica, il progetto nato dalla sinergia tra Camera di commercio e Pro Brixia (azienda speciale della Cdc per l'internazionalizzazione), ha fatto tappa a Palazzo Piacentini: nella sede del ministero delle Imprese e del Made in Italy è stato presentato al titolare del dicastero, Adolfo Urso.

Il ministro, presente per il taglio del nastro dell'installazione «Prewiev» di

Futura (protagonista anche il made in Bs), ha sottolineato che la manifestazione «è una delle iniziative più innovative, che riesce a coniugare il mondo delle imprese con la nuova visione dell'aspetto ambientale toccando, il mondo dell'arte, della cultura e dell'educazione». Roberto Saccone, leader della Cdc territoriale, ha affermato che «Futura Expo vuole diventare un riferimento nazionale sui temi della sostenibilità partendo da un territorio che ha avviato progetti straordinari, che stanno trasformando il suo modo di fare impresa». La prima edizione ha richiamato oltre 22 mila visitatori, tra cui 9 mila studenti, e oltre 100 tra aziende e istituzioni. Ora sono attesi 15 mila studenti da tutta Italia; previsti oltre 40 eventi.